

Trionfale accoglienza a Novara alle bandiere della "Sforzesca",

Un'ardente manifestazione di popolo testimonia ai reduci l'ardente fede nella vittoria

Novara, 20 aprile.

Novara, fascista e guerriera, ha accolto le eroiche bandiere del 17° Artiglieria e del 54° Fanteria della Divisione « Sforzesca », reduci dal fronte russo, con imponenti, commosse dimostrazioni di affetto e di ammirazione. In questi mesi di durissime battaglie, nelle quali l'eroismo della « Sforzesca », superiore ad ogni elogio, è stato il simbolo dell'eroismo e della tenacia della nostra razza, Novara ha seguito con profonda e fraterna commozione le gesta superbe della sua Divisione: e all'atto in cui le bandiere gloriose, intorno alle quali tanti combattenti hanno offerto la vita, rientravano in sede, ha voluto esprimere ad esse, con spontanee totalitarie manifestazioni, il suo immutabile affetto e la sua perenne gratitudine.

La città era tutto un tripudio di insegne variopinte, di scritte inneggianti alla « Sforzesca », all'Esercito Italiano, al Duce, alla Vittoria, e di bandiere tricolori sventolanti da ogni finestra e balcone del percorso. Con atto di profonda sensibilità, il Federale Mariggi, d'accordo con le autorità scolastiche, aveva disposto perché il mattino precedente, nelle scuole di ogni ordine e grado, si rievocassero allo giuventù i Caduti della « Sforzesca », le gesta e le superbe tradizioni di gloria delle nostre Forze Armate su tutti i fronti, e chiedeva e otteneva che ogni bimbo portasse da casa un fiore da offrire alle bandiere facendo ala al loro passaggio. Il desiderio del Federale è stato accolto in forma veramente plebiscitaria. I piccoli di tutte le scuole, i giovani di tutti gli istituti e di tutte le officine e dei campi hanno saccheggiano i giardini della città e i prati della periferia, ammassandosi con il loro carico profumato lungo le vie; e i vessilli sono passati tra un palpito di bandiere, sotto una pioggia di fiori. Oltre ai giovani delle scuole, che avevano accanto i genitori e parenti, facevano ala lungo tutto il percorso le organizzazioni giovanili, le maestranze degli stabilimenti, il personale degli uffici, delle pubbliche amministrazioni e masse di popolo commosse e plaudenti che assieparono i balconi, le finestre, i lati delle vie e gli imbocchi delle strade laterali.

Alla stazione erano radunate le formazioni del Fascismo novarese, squadristi e gerarchi, con alla testa l'Ecc. il Prefetto, conte Ballero, il Federale Mariggi, i generali Pellegrini, Vaccaro, Grattarola, Sorrentino, Drago e tutte le autorità cittadine e provinciali, associazioni combattentistiche e d'arma con labari e gagliardetti, familiari di combattenti e popolo.

Alle 10,40 il convoglio è giunto in stazione accolto da squilli di tromba mentre i reparti allineati presentavano le armi. Il Prefetto, il Federale e le altre autorità hanno affettuosamente accolto gli uffi-

salacqua del 54° Fanteria, il generale Sorrentino ha porto un fiero saluto ai gloriosi vessilli e ai reduci, riaffermando la riconoscenza del popolo novarese e la certezza che i Caduti saranno vendicati.

Ha risposto il generale Vaccaro, anche a nome del generale Pellegrini comandante la Sforzesca, innalzando un pensiero ai Caduti e sottolineando nel sacrificio e nell'eroismo dei combattenti la più sicura premessa della vittoria. Dopo gli onori resi alle bandiere del 54° Fanteria, l'imponente colonna di autorità, ufficiali e rappresentanze, ha accompagnato alla caserma Cavalli lo stendardo del 17° Artiglieria fra rinnovate manifestazioni di entusiasmo della cittadinanza.

Agli ufficiali e ai militari reduci sono state ovunque tributate durante tutta la giornata fraterne e affettuose attestazioni di cameratismo e di orgogliosa ammirazione.

Il Duce riceve i dirigenti dell'Istituto editoriale De Carlo

Il Duce ha ricevuto il cons. naz. Ezio Maria Gray e l'editore De Carlo, rispettivamente presidente e consigliere delegato del Consorzio editoriale italiano i quali gli hanno riferito circa la complessa attività e gli sviluppi raggiunti dall'Ente, presentandogli il secondo volume dell'Enciclopedia De Carlo ed alcuni volumi della Geostoria, della Storia della guerra mondiale, delle collezioni *Italia Mondo*, *Prestigio*, *Il Ciliegio*, *Storia e Politica*, *Commentari della seconda guerra mondiale* e *quaderni della guerra*. Nello spirito del programma di divulgazione tenacemente perseguito dal consorzio editoriale italiano, l'editore De Carlo ha messo a disposizione 10.000 volumi. Il Duce, nel gradire l'offerta, ha destinato i 10.000 volumi ai combattenti, ed ha inoltre, impartito le sue direttive per la futura attività del Consorzio.

Generoso gesto del Principe di Piemonte

Napoli, 20 aprile. L'A. R. il Principe di Piemonte ha messo a disposizione delle autorità di Napoli un vasto locale al piano terreno della Reggia prospiciente il giardino, affinché sia al più presto adibito come posto di pronto soccorso in caso di incursioni aeree. Questo posto sarà fatto funzionare a cura della Croce Rossa. (Stefani).

La morte dell'avv. Broli noto cultore di studi economici

Viareggio, 20 aprile. Nella vicina Fossa Abate, dove risiedeva dal 1924, è deceduto ieri mattina, all'età di 73 anni, l'avv. Giuseppe Broli, noto studioso di problemi di economia sociale, scrittore.

pea. An... stra... dell... Coll... di r... tesse... duzio... tali l... si dov... alme... se ci... la pro... caratte... non res... a una... moment... ma met... le vera... modo d... rischi d... che non... tamente... ghissim... rietà che... corsi lo... Nostran... Scagliol... rano Vi... tivazioni... diedero... risultati... il nostr... Comaso... de i 65... i 53 no... I con... sa di... hanno c... ti che... tività de... dovunque... semplice... cure col... scelte.

La Casa davvero per questa già avuto neto e do recchie s onde s roneo co dato al g che por reale, ap sfare in nazionale animali al sere ragg anni.

Artu

La mo

del compo... Il comp... stavo Dor... ra a Los... stato all... Conserva... poi allie... Saint-Sae... orchestre... tra cui q... Roma. I... Doret è... essa cor... quattre... poema... posizione

Musica

Il mae... ha dirette... il *Rigoletto*... fonico al... to anche... Cillarior... na quant... nico, ai q... foltissimo... vuto un c... maestro d... sono stati... diti.

